



Club Alpino Italiano
Sezione di Potenza
Sottosezione Matera Falco Naumanni



29 novembre 2020 (metà giornata)

Murgia Materana
Santa Maria de Olivara- Villaggio Saraceno

Direttori di escursione

Donato Casamassima cell. 333.1166651
Pino Paolicelli “ 3332911895

L'incontro di pre escursione fino a nuove disposizioni del Cai nazionale è annullato

Iscrizione (entro venerdì 27 novembre p.v.)

L'iscrizione è riservata ai soli soci

I soci interessati possono chiedere di essere iscritti a partecipare dal momento della pubblicazione della presente scheda sul sito www.caimatera.it chiamando uno dei due direttori.

L'iscrizione avverrà secondo l'ordine cronologico con cui le richieste saranno pervenute, fino alla concorrenza del **limite massimo di 10 persone** che possono essere ammesse. Resta salvo il diritto dei responsabili di non ammettere quanti non sono in possesso dei requisiti fisici e tecnici minimi necessari correlati alla difficoltà dell'escursione.

I soci ammessi a partecipare riceveranno una comunicazione telefonica o scritta via email o *WhatsApp*. Essi dovranno compilare e sottoscrivere il **modulo di autodichiarazione** predisposto, disponibile in calce alla presente scheda.

Obblighi a cui i partecipanti dovranno attenersi

I partecipanti si impegnano a rispettare il protocollo previsto dal Cai in emergenza Covid-19 riportato sul sito www.cai.it alla sezione “INFO COVID 19” ovvero le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

In particolare chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso:

- se non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;
- se sprovvisto dei necessari DPI: mascherina e gel disinfettante;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

Durante l'escursione:

- va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;
- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri soci.

Appuntamento e partenza

Appuntamento ore 7.45 Presso chiesa di S. Agnese rione Agna LePiane

Lunghezza ca. 8/9/km.
 Dislivello ca. 200
 Tempo percorrenza ca. 4/5 h (soste incluse)
 Difficoltà T/E
 Tipo di percorso: sterrato, su roccia, sentiero

Descrizione del percorso

Dalla chiesa di S. Agnese con le auto raggiungeremo la vecchia strada di collegamento tra Mt. e Montescaglioso presso un vecchio casello ferroviario attualmente in ristrutturazione parcheggeremo le nostre auto. Da qui comincerà la nostra escursione. Percorreremo un tratto di strada ex ferrata, utilizzata fino ai primi mesi degli anni settanta, dalle "littorine" delle ferrovie Calabro Lucane. Raggiungeremo il ponticello sul torrente Gravina, si proseguirà dapprima in salita con a destra lo strapiombo sul torrente Gravina, ci troviamo nella contrada Murgia Annunziata, ai lati dello sterrato alberi di lentisco, ginepro, olivastro, etc.. Supereremo il tratto terminale del vallone del Prete, poi lasceremo lo sterrato per percorrere sulla destra una vecchia strada che portava a Montescaglioso. Sempre sulla destra si percorre uno stretto sentiero a strapiombo del canyon sulla Gravina, dopo alcune grotte, tra i rovi e coperta da folta vegetazione, si raggiunge l'ingresso della cripta di S. Maria de Olivara, purtroppo oggetto di crolli e atti di vandalismo. Quello che rimane della cripta è un affresco, esposto purtroppo alle intemperie che raffigura la Madonna. La cripta a più navate nei secoli passati era ricca di affreschi, fu oggetto nel 1544 di una visita pastorale di monsignor Saraceno. Sul pianoro della cripta sono stati rinvenuti manufatti del paleolitico superiore e dell'età del bronzo e sotto lo stesso pianoro, su 4 piani si trova il complesso monastico ricavato sul fianco della Gravina, provvisto di tutti i servizi della antica comunità religiosa, serbatoi, magazzini, forni, ripostigli, giacitoidi, ecc...

Purtroppo una serie di piccoli e grandi crolli anche recenti stanno alterando l'architettura dell'antico complesso, e ne sconsigliano la visita.

Dopo la visita ed una sosta ristoratrice torneremo indietro sullo stesso percorso dell'andata, prenderemo poi sulla destra un sentiero che rasenta un terreno coltivato, fino a arrivare sulla strada rocciosa che ci porterà nella Selva Vitisciulo ed al Villaggio Saraceno ricco di 70 grotte di varie dimensioni e 2 chiese rupestri, la cripta del Vitisciulo e la chiesa di rito bizantino di S. Luca alla Selva. Dopo la visita al villaggio, si torna sullo stesso percorso dell'andata fino a raggiungere le nostre auto.

Equipaggiamento necessario

I partecipanti dovranno calzare scarpe da trekking e abbigliamento consono alla stagione e alle previsioni meteo.

Si raccomanda di portare nello zaino una borraccia di acqua, oltre ai dispositivi antivirus.

I responsabili si riservano il diritto di non ammettere all'escursione quanti non dimostrassero di essere in possesso dei requisiti fisici, tecnici o d'abbigliamento necessari.

Si ricorda che è facoltà dei direttori d'escursione modificare il percorso anche durante l'escursione.

In caso di previsioni meteorologiche avverse l'escursione potrà subire modifiche o essere rinviata.

Note

Per tutto quanto non specificamente indicato nel presente programma si fa riferimento al Regolamento delle Escursioni della Sottosezione CAI di Matera che i partecipanti, iscrivendosi all'attività, confermano di conoscere e di accettare.